## Curriculum vitae di Giorgio Ziffer

Sono nato a Genova l'11 novembre 1960. Nel giugno del 1979 ho conseguito la maturità presso la Scuola germanica di Roma. All'Università di Roma ho studiato le lingue slave, la linguistica e la filologia (sia slava che romanza). Mi sono laureato nel 1985, avendo come relatore il prof. Michele Colucci, con una tesi dedicata alla tradizione manoscritta (slava, greca e georgiana) di un apocrifo neotestamentario, il *De Sacerdotio Christi*. Accanto ai corsi universitari, negli anni 1982-1984 avevo studiato presso il Pontificio Istituto Orientale il georgiano antico con il prof. Michel van Esbroeck, S.J.

Nel 1987 ho iniziato all'Università di Roma un dottorato in Slavistica nell'ambito del quale sotto la guida del prof. Riccardo Picchio ho lavorato a una tesi sulla tradizione manoscritta della *Vita* di Costantino-Cirillo; tesi che ho completato nel 1991 e discusso nel giugno del 1992. Nel frattempo, nel febbraio 1991, avevo preso servizio all'Università di Udine in qualità di ricercatore di Filologia slava. Nella medesima università sono poi diventato professore associato nel novembre 1999, e professore straordinario nel settembre 2002.

Dall'ottobre 2003 al settembre 2009 sono stato direttore del Dipartimento di Lingue e civiltà dell'Europa centrorientale. Dal 1 ottobre 2010 al 30 settembre 2016 ho ricoperto invece la carica di direttore del Centro Internazionale sul Plurilinguismo. Sono stato inoltre borsista della Alexander-von-Humboldt Stiftung dal maggio 1994 al febbraio 1995 presso l'Istituto di Filologia dell'Università di Bonn, e presso l'Università Humboldt di Berlino nell'agosto del 2008 e del 2009, così come nel luglio del 2018. Dal febbraio al giugno 2015 ho svolto attività di ricerca presso l'Ukrainian Research Institute dell'Università di Harvard grazie alla Petro Jacyk Distinguished Fellowship in Ukrainian Studies per l'anno accademio 2014-2015.

Per alcuni anni ho insegnato Filologia slava all'Università di Trieste; e dal 2009 al 2019 ho tenuto regolarmente – una volta ogni tre semestri – il corso di 'Lingua e letteratura slava ecclesiastica' presso l'Università di Klagenfurt.

Dal 2007 al 2016 ho diretto con Daniela Rizzi la rivista «Russica Romana».

Sono uno dei soci fondatori della Classe di Slavistica presso l'Accademia Ambrosiana.

Faccio parte della redazione delle riviste «Slavjanskij al'manach» (Mosca), «Prilozi za književnost, jezik, istoriju i folklor» (Belgrado) e «Slovo» (Zagabria); e del comitato scientifico di «Russica Romana».

Dal marzo 2014 al maggio 2019 sono stato Presidente dell'Associazione Italiana degli Slavisti.

I miei principali interessi scientifici riguardano la lingua e letteratura slava ecclesiastica, gli studi cirillometodiani, la letteratura della Rus' di Kiev, i contatti linguistici tra antico altotedesco e slavo ecclesiastico antico, e la lessicografia bilingue italo-slava. Negli ultimi anni mi sono dedicato in particolare allo studio dell'opera di Paul Maas (di cui fra l'altro ho nuovamente tradotto in italiano la *Textkritik*), e a questioni di storia e storiografia della critica testuale.